

Riqualificare l'antico valorizzandolo per il futuro

Noi studenti della IV A SIA dell'istituto superiore I.I.S. De Titta-Fermi di Lanciano, ci stiamo interessando al progetto di riqualificazione della zona di Porta San Biagio, l'antica porta di accesso alla città risalente al XIII secolo, l'unica ancora esistente delle nove porte medievali di Lanciano. Si tratta di un Bene Monumentale protetto; si presenta attualmente modificata rispetto al suo impianto originario a causa dell'abbassamento del livello stradale. Già restaurata nel 1972 non presenta problemi di staticità, ma solo di deterioramento materico, sulle superfici e in copertura. Costruita in pietra arenaria, la porta è costituita da un arco a sesto ogivale; i piedritti sono in pietra, mentre il basamento e la parte sommitale sono in mattoni pieni. Sull'estradosso si trovano elementi di pavimentazione in mattoni e malta di cocchiopesto, che si presenta anche sulla cresta del muro. Le mura dell'antica cinta urbana ubicata in adiacenza alla porta sono in pietra e mattoni; non presentano lesioni ma solo una cattiva conservazione materica. Il progetto comprende anche la riqualificazione di Via dei Bastioni e la realizzazione di percorsi pedonali dal parcheggio da via per Frisa fino a Porta San Biagio.

Noi giovani lancianesi frequentiamo la zona poiché da alcuni anni proprio a ridosso di Porta San Biagio è stata aperto un locale molto attrattivo: una birreria detta "Birreria la Porta", che offre birre artigianali e non e un servizio fast food con i cibi preferiti da noi giovani; l'ambiente simpatico, informale, accogliente, che spesso offre anche buona musica è uno richiamo forte. Tuttavia ci siamo anche accorti che, pur attraversando spesso questa zona storica e bellissima della nostra cittadina, la conosciamo poco dal punto di vista storico e architettonico e vorremmo che essa ritrovasse l'antico splendore e la vivacità anche per incentivare il turismo e lo sviluppo economico e sociale di una zona che ad oggi quasi spopolata. Vorremo inoltre sensibilizzare la cittadinanza alla tutela di tutta quest'area di pregio e alla sua valorizzazione attraverso attività economiche assai qualificanti e possibilmente innovative, in modo che l'urbanistica del primo e del secondo millennio possa essere rivitalizzata dalle tendenze economiche del terzo millennio.

Dalla relazione generale e quadro economico del progetto esecutivo risultano in sintesi le seguenti spese per i lavori in questione:

LAVORI	
1) IMPORTO LAVORI a misura	€ 229.234,20
2) IMPORTO LAVORI a corpo	€ 4.500,00
3) IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA (non soggetti a ribasso)	€ 1.200,00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 19.500,00
4) TOTALE IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (1+2)	€ 233.734,20
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Per IVA, spese tecniche, sicurezza, incentivi e oneri diversi	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 45.565,80
TOTALE GENERALE	€ 300.000,00

Riguardo a questi lavori e ai loro importi ci stiamo ponendo varie domande:

- Per ora abbiamo osservato sia in loco che dal progetto che per il momento i lavori in corso riguardano solo la tutela di questa antica zona, vorremmo sapere se negli intenti dell'amministrazione comunale questo progetto resta finalizzato solo alla manutenzione dell'area o rientra in una più ampia visione e strategia che tenda a valorizzarla.
- Sul sito Opencoessione, nella pagina relativa al progetto <https://opencoessione.gov.it/it/progetti/2agcoeabcm-psra-63-20/> risulta che la fine prevista dei lavori debba essere il 31/3/2019. Dai documenti presenti sulla pagina web del Comune di Lanciano relativa alla Centrale Unica di Committenza (CUC) http://www.lanciano.eu/comune/index.php?option=com_content&view=article&id=239&Itemid=191, risulta che le opere dovranno essere terminate entro i "235 gg naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori". Ci poniamo queste domande: i lavori sono stati affidati a una o più delle ditte selezionate dai bandi presenti sul CUC? I lavori già in essere lungo le mura, così come li abbiamo visti durante la nostra ispezione, appartengono a questo progetto o a un progetto preesistente? Quindi quando dovrebbero effettivamente terminare?
- La valorizzazione di quest'area richiederà ulteriori spese e soprattutto interventi di sviluppo di una imprenditoria giovanile in loco, ci auguriamo un nuovo sviluppo urbanistico, economico e sociale per questa bella e qualificante zona della nostra città e perciò vorremmo che il comune ci

confortasse riguardo alle sue reali intenzioni di favorire le attività giovanili e attraverso quali strumenti.

Ci auguriamo vivamente che nel prossimo evento del 14 marzo 2019 i rappresentanti delle Istituzioni, in particolare del Comune, possano e sappiano darci risposte concrete ai nostri dubbi e ai nostri desideri, perciò li incalzeremo con domande che esigono risposte vere di cui vi daremo conto nei nostri prossimi articoli.